

Gli autisti liguri vittime delle inefficienze comunicative di Autostrade che li obbliga a vagare di notte per la Valle Stura con gravi disagi per i residenti (di R. Bobbio)

Di

redazione genova

-

15/06/2021



Penalizzati e ora anche a rischio di essere colpevolizzati. La chiusura notturna dell'Autostrada A26 potrebbe sfociare in una grottesca colpevolizzazione degli autotrasportatori che in piena notte all'uscita di Masone si sono riversati sulla strada del Passo del Turchino e della Valle Stura, interdetti al traffico di mezzi pesanti, nel tentativo di raggiungere il porto e l'area di Genova.

Se risulta che Autostrade aveva preannunciato l'apertura di un cantiere sulla A26, nessuna informazione su strada è stata gestita per dirottare tempestivamente i mezzi pesanti sulla A7 all'altezza di Novi Ligure o su altri percorsi alternativi da Predosa, costruendo un crinale collo di bottiglia che ha spinto molti autisti a imboccare il pericolosissimo tragitto del Passo del Turchino, con disagi e code di cui

oltre all'autotrasporto hanno subito le conseguenze gli abitanti dei paesi posti lungo questa strada provinciale".

"E ora al danno diventato ormai una costante sulle autostrade della rete ligure, si somma anche la beffa insita in un tentativo grottesco di riversare la colpa di quanto accaduto nella notte sulla strada del Turchino, proprio sulle principali vittime del disservizio. Gli autotrasportatori come i residenti del Turchino sono vittime sacrificali di Autostrade.

Roberto Bobbio